



ISTITUTO COMPRESIVO "COLOZZA"

Trav.sa Insorti d'Ungheria, 11 - 86100 Campobasso
C.F. 92070240707 - C.M. CBIC84700C; Tel. 0874405722 Fax 0874/405730
E-mail : cbic84700c@istruzione.it; PEC: CBIC84700C@PEC.ISTRUZIONE.IT



PIANO PER L'INCLUSIONE (PI)

D. Lgs. 66/2017 «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107».

Anno Scolastico 2024/2025



Non abbiamo bisogno di una bacchetta magica per realizzare l'inclusione: la magia inclusiva risiede, infatti, nelle nostre azioni quotidiane condivise all'interno della realtà scolastica e sociale.

F. Filosofi del Ferro

Quadro normativo di riferimento:

- Legge Quadro n. 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
- D.P.R. n. 275/99 (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59);
- Legge Quadro 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
- Direttiva Ministeriale 27 /12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica";
- Circolare Ministeriale 8/2013 – Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES);
- D. Lgs. n. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. n. 107/2015";
- D. Lgs. n. 96/2019 ("Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs n. 66/2017");
- Decreto Interministeriale n. 182/2020 e Linee Guida;
- Decreto Interministeriale n. 182/2020 riportato in vigore dopo la Sentenza del Consiglio di Stato 26/04/2022;
- Decreto Interministeriale n. 153/2023 e Linee Guida;
- L. 227/2021 "Delega al Governo in materia di disabilità";
- D. Lgs. n. 62/2024 "Decreto attuativo della Legge sulla disabilità".

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione degli alunni con disabilità:	n°		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. 1° GRADO
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)			
➤ minorati vista			
➤ minorati udito			
➤ Psicofisici	8	15	24
Totale	47		
% su popolazione scolastica	6,3		
N° PEI redatti dai GLO nell'a.s. 2024/25	47		

A. Rilevazione degli alunni con BES:	n°	
	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. 1° GRADO
DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento)	3	24
Disturbi Evolutivi Specifici	10	5
BES (svantaggio/disagio)	9	7
Totale	58	
% su popolazione scolastica	7,7	
N° PDP redatti dai C.d.C. e Team docenti nell'a.s. 2024/25	58	

A. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC (Assistente Educativo e culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	/
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento	FS Area 4 Inclusione n. 2 docenti	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor		Sì

A. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/

A. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni con disabilità	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	/
B. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro: Coinvolgimento nella progettazione dei percorsi educativo-didattici individualizzati; collaborazione nella preparazione di uscite didattiche e viaggi d'istruzione.	Sì
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	/
D. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No
E. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No

	Altro:	/
--	--------	---

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'Istituto Comprensivo "Colozza" crede fermamente in un approccio educativo che miri a garantire agli studenti e alle studentesse, indipendentemente dalle loro diversità e peculiarità, il diritto all'istruzione e il raggiungimento del proprio successo formativo, garantendo un ambiente in cui ognuno possa partecipare pienamente alla vita scolastica e sviluppare il proprio potenziale, valorizzando le differenze individuali come una risorsa.

Si riporta di seguito l'elenco dei diversi attori coinvolti nel processo d'inclusione e le azioni da loro espletate.	
Azioni Specifiche delle risorse professionali	
Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> - è il garante del processo di inclusione; - individua e gestisce le risorse professionali presenti e le disponibilità economiche della scuola per promuoverne l'inclusività (in collaborazione con le FF. SS. e il DSGA); - coordina gli interventi e le iniziative finalizzate all'inclusione, in collaborazione con le FF. SS. Inclusione; - recepisce i PEI e appone firma di definitiva approvazione; - esercita funzione di monitoraggio e controllo relativamente all'attuazione dei percorsi di apprendimento degli alunni con disabilità presenti nell'Istituto.
L'Ufficio di segreteria	<ul style="list-style-type: none"> - accoglie la documentazione consegnata dai genitori; la protocolla e l'archivia nel fascicolo personale dell'alunno con disabilità; - avvisa tempestivamente il Dirigente e le FF. SS. Inclusione dell'arrivo di nuova documentazione. - collabora con il DS e le FF. SS. Inclusione per la predisposizione delle convocazioni dei GLO, del GLI e degli incontri deputati alla stesura dei Profili Dinamici Funzionali (PDF); - invia la documentazione aggiornata all'USR Molise – Ambito Territoriale di Campobasso; - recepisce PEI elaborati dai singoli GLO; - trasmette i PEI al Dirigente Scolastico per l'apposizione della firma digitale. - collabora con le FF.SS. Inclusione per la compilazione dell'anagrafica e l'inserimento dei PEI nella piattaforma SIDI.
Funzioni Strumentali Inclusione (Scuole Infanzia e Primaria - Scuola Secondaria di primo grado)	<ul style="list-style-type: none"> - collaborano con il Dirigente Scolastico e con la segreteria per tutti gli adempimenti inerenti agli alunni con disabilità; - organizzano e coordinano i GLO; - organizzano, in collaborazione con la segreteria, gli incontri per la stesura dei PDF in base alle indicazioni della NPI/ASReM;

	<ul style="list-style-type: none"> - si assicurano che tutti i docenti, anche di nuova nomina, prendano visione della documentazione relativa agli alunni con certificazioni Legge 104/92, presenti nella classe; - coordinano la Commissione Inclusione e la Commissione alunni stranieri e Intercultura; - fanno parte del GLI e partecipano agli incontri e alla stesura del PI; - partecipano agli incontri del CTS Molise – Centro Territoriale di Supporto e/o dell’USR Molise – AT di Campobasso; - propongono iniziative progettuali e formative per l’Inclusione coadiuvati dalla Commissione Inclusione; - collaborano con la segreteria alla compilazione dell’indagine ISTAT inerente agli alunni con disabilità.
Il Gruppo di lavoro per l’inclusione – GLI	<ul style="list-style-type: none"> - Elabora, aggiorna e verifica il Piano per l’Inclusione; - supporta i team docenti e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI; - collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio per realizzare il Piano di Inclusione in riferimento anche alle misure di sostegno di competenza dell’Ente Locale; - collabora con il GIT nel momento in cui il Dirigente Scolastico, anche sulla base dei singoli PEI, propone la quantificazione dell’organico relativo ai posti di sostegno, diviso per ciascun grado di istruzione.
Commissione Inclusione	<ul style="list-style-type: none"> - predispone, rivisita e aggiorna i documenti della scuola inerenti agli alunni con disabilità e con BES/DSA; - propone alle FF. SS. Inclusione attività formative di interesse inerenti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali; - consiglia l’acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con Bisogni Educativi Speciali; - contribuisce alla raccolta ed alla documentazione di buone pratiche poste in essere per l’area Bisogni Educativi Speciali; - individua possibili strategie per la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola.
Commissione Accoglienza alunni stranieri	<ul style="list-style-type: none"> - Raccoglie, elabora e aggiorna i dati relativi alla presenza degli alunni stranieri frequentanti l’Istituto;

	<ul style="list-style-type: none"> - effettua un colloquio con la famiglia e/o le figure di riferimento dell'alunno/a durante il quale raccoglie informazioni su: situazione familiare, storia personale, storia scolastica, situazione linguistica, ecc...; - propone l'assegnazione dell'alunno/a alla classe; - fornisce le informazioni raccolte ai docenti che accoglieranno l'alunno/a in classe.
Il Gruppo di Lavoro Operativo – GLO	<ul style="list-style-type: none"> - viene convocato dal Dirigente Scolastico e si riunisce almeno tre volte l'anno; - si occupa della discussione, elaborazione, approvazione e verifica del PEI per ciascun/a alunno/a con disabilità; - promuove il confronto tra soggetti diversi che operano per lo stesso obiettivo e predispone la documentazione necessaria per la richiesta delle ore di sostegno e per gli interventi di assistenza di figure specialistiche esterne all'istituto.
Il Collegio dei Docenti	<ul style="list-style-type: none"> - delibera il Piano per l'Inclusione su proposta del GLI; - esplicita nel PTOF il concreto impegno programmatico per l'inclusione.
Consiglio di Classe Team di classe/sezione	<ul style="list-style-type: none"> - prende visione della certificazione diagnostica; - partecipa agli incontri del Gruppo di Lavoro Operativo; - redige collegialmente il PEI con il contributo della famiglia, con i referenti del NPI/ASReM e di eventuali specialisti che si occupano degli aspetti riabilitativi degli alunni interessati; - crea in classe un clima di accoglienza nel rispetto reciproco delle diverse modalità di apprendimento; - si aggiorna sulle nuove tecnologie ed attua attività inclusive; - mette in atto gli interventi e gli accorgimenti metodologici previsti dal PEI.
Docente di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> - raccoglie le osservazioni dei docenti curricolari e di tutte le figure che contribuiscono alla redazione del PEI; - partecipa alla programmazione educativo-didattica e supporta il consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche inclusive di tipo pedagogico, metodologico e didattico;

	<ul style="list-style-type: none"> - collabora con gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, gli assistenti di base e i Volontari del Servizio Civile per promuovere l'inclusione ed il successo formativo delle alunne e degli alunni con disabilità presenti in classe; - cura i rapporti con le famiglie e gli specialisti; - si confronta con le FF. SS. Inclusione in merito a tutti gli adempimenti richiesti per la riuscita del percorso educativo-didattico delle alunne e degli alunni.
Personale ATA	<ul style="list-style-type: none"> - Offre assistenza di base alle alunne e agli alunni con disabilità; - aiuta a predisporre gli ambienti, specialmente nelle attività progettuali; - supporta gli alunni nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nelle uscite dalle stesse.
Famiglie	<ul style="list-style-type: none"> - Le famiglie, in un'ottica di corresponsabilità educativa, vengono coinvolte nella partecipazione ai GLO, nella condivisione del PEI, nell'elaborazione dei PDF e nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli.

Rapporti con altre istituzioni	
USR – AT di Campobasso	Adempimenti per richiesta ore di sostegno su organico di diritto e in deroga. Controllo della documentazione relativa alle alunne e agli alunni con disabilità.
NPI/ASReM Campobasso	Partecipazione ai Gruppi di Lavoro Operativi, redazione diagnosi, controlli clinici, stesura PDF.
CTS Molise (Centro Territoriale di Supporto)	Iniziative di formazione nell'ambito delle risorse tecnologiche e dei sussidi disponibili e sui temi dell'inclusione scolastica.
ATS Campobasso (Ambito Territoriale Sociale)	Supporto educativo-scolastico con Assistenti alla Autonomia e alla Comunicazione, Assistenti specialistici e Volontari del Servizio Civile.

<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p> <p>Nell'ottica di elevare il livello di competenza dei docenti e di consentire lo scambio e la diffusione di buone pratiche, la scuola intende attivare percorsi di formazione per la piena realizzazione dell'inclusione scolastica (come indicato anche dall'art. 13 del D. Lgs 66/2017).</p> <p>Si prevedono a tal fine interventi di formazione sulla facilitazione e semplificazione dei testi e sulla lingua italiana dei segni (LIS).</p>

Inoltre, le FF. SS. Inclusione rinnovano la disponibilità a partecipare agli incontri formativi eventualmente promossi dal CTS Molise per rafforzare il lavoro di rete sul territorio e a prendere parte alle giornate informative e di sensibilizzazione inerenti all'inclusione scolastica, così com'è accaduto nell'attuale anno scolastico con la Conferenza promossa dall'USR Molise, riguardo al progetto di legge per la sperimentazione della "Cattedra Inclusiva" e con l'iniziativa organizzata dall'U.O. Neuropsichiatria Infantile di Campobasso in occasione della Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione degli alunni con disabilità, per i quali è stato predisposto il PEI, deve essere coerente con gli obiettivi fissati nel documento e, pertanto, non deve fare riferimento a standard né quantitativi né qualitativi; inoltre deve essere impostata in un'ottica di miglioramento, mettendo in evidenza i progressi dell'alunno.

La valutazione globale tiene conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni di contesto.

Si precisa, inoltre, che la verifica conclusiva degli esiti predisposta dal GLO attraverso la sezione 11 del PEI, consente di riscontrare se l'insieme degli interventi e delle strategie utilizzate siano stati efficaci e abbiano permesso di conseguire i risultati attesi.

La valutazione degli apprendimenti, invece, resta di esclusiva competenza dei docenti del consiglio di classe nella scuola Secondaria di primo grado, ovvero del team docenti nella scuola dell'Infanzia e Primaria.

Lo stesso modello di PEI prevede, sia per la Secondaria di primo grado che per la Primaria, la possibilità di prendere in considerazione due modalità per impostare la progettazione didattica personalizzata: la prima si connette strettamente a quella della classe, prevedendo di conseguenza i medesimi criteri di valutazione; la seconda evidenzia maggiori e specifiche personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento e ai conseguenti criteri di valutazione.

Gli alunni con disabilità partecipano, infine, alle prove standardizzate INVALSI con specifici adattamenti od esonero dalle stesse, ove necessario, come previsto dal D. Lgs 62/2017.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Al fine di rispondere ai bisogni educativi degli alunni con disabilità, l'Istituto "Colozza" contempla diverse figure professionali che collaborano secondo il principio della corresponsabilità educativa. I docenti per le attività di sostegno e i docenti curricolari, anche per il prossimo anno scolastico, promuoveranno le buone pratiche inclusive attraverso proposte didattiche basate principalmente sulle seguenti attività e metodologie:

- Attività laboratoriali
- Attività in piccolo gruppo
- Attività per classi aperte
- Peer tutoring
- Modeling
- Cooperative Learning
- Jigsaw classroom
- Circle time
- Problem solving
- Adattamento/Semplificazione del testo
- Tecniche di rinforzo/riduzione del rinforzo (prompting e fading).

Inoltre, le FF. SS. dell'area interessata e la Commissione Inclusione hanno predisposto una "Scheda di buona pratica inclusiva" come strumento utile per la ricognizione, documentazione, condivisione e riproducibilità delle buone prassi poste in essere nella scuola, al fine di creare una banca dati consultabile da tutti i docenti dell'Istituto in modo da avere a disposizione una continua innovazione metodologica. La condivisione delle buone pratiche si realizza quando ognuno opera con la consapevolezza secondo cui la diversità costituisce una preziosa risorsa, capace di promuovere la crescita sociale e civile e di favorire il raggiungimento del reciproco benessere.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'organizzazione dei diversi tipi di sostegno tiene conto dell'azione coordinata dai servizi scolastici con quelli sanitari e socio-assistenziali del territorio, puntando in particolar modo sulla professionalità degli assistenti alla autonomia e alla comunicazione e sulla presenza fattiva e partecipativa dei Volontari del Servizio Civile garantiti dall'Ente Locale.

Al fine di promuovere un'efficace interazione tra scuola e territorio, l'Istituto "Colozza", inoltre, propone e aderisce a progetti integrati a livello territoriale, quali il Tug Rugby con la collaborazione con l'associazione ASD Hammers di Campobasso e il progetto di nuoto "Lo sport paralimpico va a scuola a.s. 2024/2025" del CIP (Comitato Italiano Paralimpico). Infine, l'associazione Special Olympics offre un'ampia gamma di attività sportive rivolte alle alunne e agli alunni con disabilità, per le quali la scuola assume una funzione di mediazione.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il ruolo delle famiglie è indispensabile per la realizzazione delle pratiche inclusive, per questo l'Istituto "Colozza" ritiene che entrambe le istituzioni debbano essere coinvolte in ogni fase dell'iter di integrazione ed inclusione, prestando una collaborazione costruttiva e costante.

La scuola predispone, attraverso la partecipazione ai GLO, un percorso condiviso con le famiglie riguardo alle scelte educative; le informa sulle attività programmate, sull'andamento educativo-didattico e individua con esse le modalità e le strategie specifiche per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità delle alunne e degli alunni. Lo svolgimento di tale percorso avviene mediante una comunicazione chiara ed efficace.

Nel corso dell'anno scolastico 2024/25 è stato attivato un percorso formativo indirizzato ai genitori e alle alunne e agli alunni con DSA frequentanti la scuola secondaria di primo grado e finalizzato a coadiuvare i destinatari del corso a sviluppare un metodo per assistere in modo efficiente le figlie e i figli nello svolgimento dei compiti assegnati per casa, contestualmente aiutando le alunne e gli alunni a definire un metodo di studio adatto al loro stile di apprendimento e capace di condurli al proprio successo scolastico.

Per il prossimo anno si intende riproporre, avvalendosi dell'intervento di una figura esperta da individuare attraverso un bando, un percorso di supporto alla genitorialità al fine di offrire strategie mirate e un aiuto concreto in ambito educativo e psicologico, sostenendo i genitori nel comprendere meglio la relazione con i propri figli e implementando la qualità della collaborazione tra scuola e famiglia.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La progettazione e la realizzazione di un Curriculum Verticale d'Istituto si esplica come un'azione finalizzata a considerare assolutamente significativa le diversità degli alunni, al fine di valorizzarne le potenzialità e le risorse.

In tutti e tre gli ordini di scuola ci si dedica alla predisposizione di ambienti fisici e relazionali in grado di promuovere e sviluppare accoglienza e inclusione e di attivare setting formativi funzionali alla creazione di percorsi centrati sulla specificità delle alunne e degli alunni.

Al fine di incentivare la partecipazione degli alunni alla vita scolastica in ottica inclusiva, si continuerà a promuovere progetti quali: coro e orchestra d'Istituto, giochi a carattere logico-matematico, progetti PON, giochi e attività sportive.

Per il prossimo anno si intende proporre il progetto "Mamma Lingua. Storie per tutti, nessuno escluso" dell'AIB (Associazione Italiana Biblioteche) che si rivolge alle famiglie con origini straniere del nostro paese promuovendo la consapevolezza dell'importanza della lettura condivisa in famiglia in lingua madre, della narrazione e della diversità linguistica, tramite la diffusione dei libri per bambini nelle lingue maggiormente parlate nel nostro Paese.

L'IC "Colozza", con l'aiuto dei volontari e degli enti presenti sul territorio, potrebbe partecipare al progetto "Mamma Lingua" coinvolgendo mamme, papà o membri delle comunità straniere del proprio istituto nella lettura di albi illustrati nelle lingue madri, realizzando laboratori creativi ispirati alle storie lette e costruendo una piccola biblioteca multiculturale della scuola, per perseguire le finalità di favorire l'inclusione scolastica e sociale dei bambini di origine straniera, valorizzare le lingue madri come risorsa e strumento identitario e rafforzare la collaborazione scuola-famiglia-comunità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'Istituto "Colozza" si propone di valorizzare la professionalità di tutti i docenti curricolari e, in particolare, dei docenti con una formazione specifica nell'ambito delle disabilità attraverso una maggiore collaborazione e condivisione di progetti e sperimentazioni inclusive. La valorizzazione delle risorse professionali è assolutamente il punto di partenza per migliorare la qualità.

A seguito di una ricognizione delle competenze dei docenti interni, si promuoverà il coinvolgimento delle stesse nella strutturazione di attività laboratoriali inclusive. L'attuazione di tali percorsi sarà determinata, nel corso dell'anno scolastico, dagli eventuali impegni degli alunni nella frequenza extracurricolare di possibili ulteriori incontri progettuali oltre che dallo svolgimento delle lezioni in orario pomeridiano, così come previsto dal tempo pieno e dalla settimana corta della Scuola Primaria.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le proposte didattiche che richiedono interventi individualizzati si avvalgono di risorse aggiuntive, quali ad esempio, gli assistenti alla autonomia e alla comunicazione, gli assistenti specialistici e i volontari del Servizio Civile.

Per quanto riguarda i sussidi didattici e le attrezzature tecniche nell'ambito delle tecnologie assistive per la didattica inclusiva, le FF. SS. e la Commissione Inclusione hanno individuato una serie di strumenti e materiali volti ad ampliare la strumentazione a disposizione dei tre ordini di scuola, proponendo applicazioni, testi, pannelli, tavoli e pavimenti interattivi, giochi da tavolo da poter acquistare con i fondi dedicati al settore della disabilità, per lo sviluppo delle competenze sociali, espressivo-comunicative, logiche.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Un proficuo livello di utilità è stato comprovato dallo scambio di informazioni e di documentazione tramite incontri tra docenti dei vari ordini di scuola e dalla consultazione del Piano Educativo Individualizzato.

Nell'ambito del curricolo verticale e dell'attuazione di un raccordo didattico fra gli ordini di scuola dell'Ist. "Colozza", sono stati realizzati progetti specifici e tesi a garantire continuità. Si ascrivono a tale compagine: il progetto "Trinity Stars", rivolto alle bambine e ai bambini della scuola dell'infanzia e alle alunne e agli alunni delle scuole primaria e secondaria, svolto dalle docenti di Arte e di Inglese; il progetto "Continuità", di nuovo destinato alle alunne e agli alunni delle scuole primaria delle classi quinte; le "Colozziadi", competizioni sportive che hanno coinvolto alunne e alunni delle scuole primaria e secondaria, gestite dai docenti di Ed. Fisica, in cooperazione con il personale docente per le attività di sostegno e i docenti curricolari.

Per il venturo a.s., al fine di favorire un sereno passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, si auspica il prosieguo delle iniziative dedicate alla continuità: attività laboratoriali e percorsi che prevedano attività svolte in modalità di tutoring di alunni più grandi e frequentanti la scuola di ordine "superiore" con alunni più piccoli frequentanti la scuola di ordine "inferiore".

Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) in data 24/06/2025.

Deliberato dal Collegio Docenti in data 30/06/2025.